

Italy


 Associazione Nazionale  
 COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

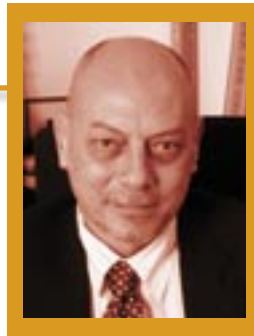
 Regioni & Ambiente  
DIVISIONE DI INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

# NEWSLETTER 27

aprile 2007

 Ottobre 2006. N°25 - Free Service srl Editore - Via del Consorzio, 34 - 60015 Falconara M.ma/AN - tel. 071/9161916 - fax 071/9162289  
 Supplemento al n.10 Ottobre 2006 di Regioni&Ambiente  
 Poste Italiane s.p.a. - spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003, art.1, comma 1 (conv. in L.27/02/2004 n.46) - DCB Ancona

## EDITORIALE



Secondo il Global Footprint Network, la rete mondiale che promuove l'impronta ecologica come macro-indicatore dello sviluppo, lo scorso 9 Ottobre è stato il World Overshoot Day del 2006, ovvero il giorno in cui la Terra ha esaurito le risorse naturali che produce in un anno e ha intaccato quelle residue, destinate al futuro. In pratica dal 10 Ottobre il pianeta si sostiene a credito, avendo già consumato tutte le risorse disponibili per l'anno in corso. La stima dell'impronta ecologica è un indicatore complesso, che si misura in ettari e si basa sul prelievo delle risorse naturali, sui consumi di energia e le emissioni: quasi la metà dell'impronta ecologica 2006 è dovuta alla superficie di foresta necessaria a bilanciare la produzione di CO<sub>2</sub>.

Il primo calcolo dell'Overshoot Day risale al 1987 e a quei tempi il superamento delle disponibilità "di cassa" del pianeta era stato stimato al 19 dicembre, non troppo distante dal calendario solare. In venti anni le cose sono peggiorate rapidamente e oggi consumiamo il 23% in più delle risorse che la Terra riesce a produrre in un anno. Per essere ancora più chiari le risorse che la biosfera produce in 365 giorni noi le bruciamo in 282. Mathis Wackernagel, che è l'inventore dell'impronta ecologica, commenta questo dato con una frase molto semplice: "Il mondo è andato in rosso nel conto della sua carta di credito ecologica e sopravvive sottraendo risorse al pianeta". Non è una bella immagine, ma di sicuro rende l'idea della dimensione e dell'emergenza dei problemi che dobbiamo affrontare.

Dato che parliamo di conti in rosso è inevitabile rimbalzare sul disegno di legge finanziaria 2007, che il Governo Italiano ha presentato all'inizio di ottobre, proprio in contemporanea con il superamento del budget annuo planetario. Una Finanziaria molto discussa e che qualcuno ha definito davvero equa, non fosse altro che per il fatto che sembra scontentare tutti. Al di là delle battute e senza azzardare un'analisi sulla struttura della manovra, qualche elemento interessante e innovativo c'è. Nel testo originale, che nel caso di questo specifico articolo spero non sia stato stralciato per quando saremo in stampa, è prevista l'istituzione di un Fondo per lo Sviluppo Sostenibile. Le finalità sono molto ampie e altrettanto condivisibili. Questo Fondo, che rappresenta una novità assoluta per l'Italia, dovrebbe servire a finanziare progetti per la sostenibilità ambientale di settori economico-produttivi o aree

geografiche, l'educazione e l'informazione ambientale, e progetti internazionali per la cooperazione ambientale sostenibile.

Le risorse riservate per ogni anno dal 2007 al 2009 sono di 25 milioni di Euro, non moltissimo in verità. Per fare un confronto ricordo che i Fondi distribuiti nel 2004 con il secondo bando del Mi-

nistero dell'Ambiente per la promozione dei processi di Agenda 21 ammontavano a 13 milioni di Euro. Un intervento di rilievo per progetti di sviluppo sostenibile richiederebbe risorse molto maggiori ma l'iniziativa è apprezzabile, anche se le modalità di assegnazione di questo esile fondo non sembrano semplici, visto che la legge incarica della scelta (difficile, visto che i soldi sono pochi) i Ministeri dell'Ambiente e dell'Economia che, sentita la Conferenza Stato-Regioni, dovrebbero individuare ogni anno le misure prioritarie da finanziare.

Nella Legge Finanziaria ci sono altri elementi interessanti. Si destinano risorse alla lotta all'abusivismo e all'efficienza energetica. Si parla di un piano d'azione nazionale sugli acquisti verdi, indicando anche una scadenza improbabile (60 giorni) entro cui il Governo dovrebbe emanarlo. Non credo che nel giro di due mesi possa succedere granché, ma anche in questo caso lo spirito del provvedimento è apprezzabile.

Assieme a questa newsletter trovate l'annuncio della Quinta Conferenza Europea delle Città Sostenibili, in programma a Siviglia nel marzo 2007. Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, che è tra i promotori della conferenza, nei prossimi mesi dedicherà molta energie alla promozione della partecipazione italiana a Siviglia. L'obiettivo è quello di essere presenti non solo con una delegazione numerosa, ma con progetti e realizzazioni che testimonino i passi avanti compiuti negli anni recenti dalle Autorità Locali italiane e traccino un percorso verso quella che mi piace definire una Strategia Urbana Mediterranea. Un futuro sostenibile per le nostre comunità che renda praticabili nel nostro territorio i principi degli Aalborg Commitments e della Strategia Tematica Urbana, che la Commissione e lo scorso Settembre anche il Parlamento Europeo hanno ribadito essere un elemento centrale delle politiche dell'UE per i prossimi anni.

**Emilio D'Alessio**

Presidente della Associazione Nazionale  
 Coordinamento Agende 21 Locali Italiane

## Dall'Europa verso Siviglia

Ad oggi sono:

- oltre 2.500 gli enti firmatari della Carta di Aalborg
- 350 (116 gli italiani) quelli che hanno sottoscritto anche gli Aalborg Commitments
- 10 le Baseline Review pubblicate e disponibili sul sito [www.aalborgplus10.dk](http://www.aalborgplus10.dk)

La Quinta Conferenza Europea delle Città Sostenibili "Portare gli impegni di Aalborg nelle strade" che si terrà a Siviglia tra il 21 e il 24 marzo 2007 sarà l'occasione per verificare i progressi e i risultati raggiunti a livello locale per uno sviluppo sostenibile a seguito dall'adozione degli Aalborg Commitments e della Carta di Aalborg.

Di seguito le iniziative di alcuni nostri partner in Europa in preparazione dell'evento.

Nel Regno Unito il Consiglio della Contea dell'Hampshire ha ospitato il 12 settembre il primo incontro della Rete britannica dei firmatari degli Aalborg Commitments (complessivamente 8 enti). Gli obiettivi del network: diffondere l'informazione sulla Conferenza di Siviglia sia a livello locale che nazionale, valutare i risultati raggiunti e i passi successivi nell'attuazione degli Aalborg Commitments, scambiare informazioni sul progetto internazionale ACTOR che sta predisponendo una "cassetta degli attrezzi" ad uso degli enti locali per realizzare gli impegni di Aalborg.

Il Network delle Città e Regioni del Nord Europa e del Baltico firmatarie degli Aalborg Commitments (in tutto 22 soggetti), riunitosi per la prima volta a Gothenburg (SV) il 16 e 17 marzo 2006, ha istituito al momento due gruppi di lavoro: il primo, coordinato dalle Città di Malmo e di Botkyrka (SV), si propone di sviluppare criteri e meccanismi interni all'ente firmatario per l'adozione degli Aalborg Commitments; il secondo, capitanato dalle Città di Aalborg e di Kolding (DK), si propone di individuare un set di indicatori comuni per l'attuazione degli impegni di Aalborg. Per entrambi i gruppi di lavoro l'obiettivo è di presentare i risultati raggiunti nell'ambito della Conferenza di Siviglia.

## Da Reggio-Emilia verso Siviglia

a cura di Susanna Ferrari

Il Comune di Reggio Emilia ha sottoscritto, nel settembre 2004, gli Aalborg Commitments, ben consapevole del significato strategico di tale sottoscrizione per il rilancio e rafforzamento delle politiche e azioni per lo sviluppo sostenibile e dei processi partecipati di supporto alle stesse. Con la sottoscrizione l'Ente si è impegnato a dare priorità di intervento non solo al tema più "critico" per la nostra realtà territoriale (la mobilità), ma anche ai commitment sui "consumi responsabili," le "risorse naturali" e a temi trasversali quali la "governance" e il complesso tema della "gestione urbana sostenibile".

Per ottemperare gli impegni assunti, il Comune di Reggio Emilia ha avviato un processo di coinvolgimento di tutti i settori dell'Ente per l'elaborazione del "Rapporto preliminare sulla situazione locale" previsto dalla sottoscrizione quale punto di partenza per il processo di definizione degli obiettivi locali. Nel documento per tutti i 50 Commitments viene riportata una descrizione discorsiva di quanto già realizzato, un elenco dei progetti già previsti ed in corso e degli impegni politici già assunti nonché una valutazione del livello di attuazione dell'impegno, tramite un'immagine stilizzata di una "pila". Per tale documento è stata redatta anche una versione divulgativa di sintesi ([www.comune.re.it/partecipazione](http://www.comune.re.it/partecipazione)).

Il Comune di Reggio Emilia ha, inoltre, deciso di lavorare sull'integrazione tra gli Aalborg Commitments e il sistema di contabilità ambientale dell'Ente, messo già a sistema, ponendo tra gli impegni di carattere strategico (esplicitati nei Bilanci Ambientali) oltre a quelli di mandato anche gli impegni degli Aalborg Commitments, riclassificati sulla base delle otto competenze ambientali in cui si struttura il sistema di contabilità ([www.comune.re.it/contabilitambientale](http://www.comune.re.it/contabilitambientale)).

Inoltre, in attesa di realizzare il vero e proprio processo partecipato di condivisione degli obiettivi locali, è stato da subito avviato un percorso di informazione e confronto istituzionale sugli Aalborg Commitments che ha previsto il coinvolgimento diretto delle commissioni consiliari.

## Da Sulmona con la Rete delle Agende 21 Locali della Regione Abruzzo per portare gli Aalborg Commitments nelle strade delle città abruzzesi

a cura di Mauro Latini

Dall'11 giugno 2004, data della sottoscrizione da parte degli oltre 1.000 delegati alla Quarta Conferenza Europea delle Città Sostenibili degli Aalborg Commitments, sono innumerevoli le pubblicazioni che indicano cosa si debba fare per adempiere ai cosiddetti Impegni; sono ancora poche le esperienze che indicano come gli stessi Commitments siano stati attuati. Con molta umiltà, consigliata dalla consapevolezza della difficoltà del compito, ma con altrettanta tenacia, la Rete A21L della Regione Abruzzo in collaborazione con il Forze e con il Comune di Sulmona ha organizzato un "Laboratorio sugli Aalborg Commitments e il Piano Strategico di Sulmona" con lo scopo di favorire il percorso di

sviluppo e attuazione dei Piani Strategici, a partire da quello di Sulmona, lavorando per orientarne i contenuti agli obiettivi di sostenibilità previsti dagli Aalborg Commitments. Il Laboratorio - così denominato per caratterizzarne la componente sperimentale ed esperienziale - si svolgerà attraverso lavori di gruppo nei quali verranno elaborate le tipologie di azione da sviluppare, derivate dagli Aalborg Commitments, collegate con le quattro Linee di intervento (interconnessioni, competitività, turismo ed identità, territorio) del Piano Strategico di Sulmona. Il Piano Strategico della città definisce il disegno politico dello sviluppo sostenibile in una prospettiva di medio-lungo periodo, almeno

decennale, e orienta, nel vincolante rispetto del capitale sociale e ambientale, la ricerca di condizioni di coesistenza con i piani urbanistici comunali, i piani provinciali di coordinamento e gli strumenti di programmazione degli investimenti pubblici. E proprio nella concretezza della costruzione dei nuovi programmi operativi per il periodo di programmazione 2007-2013 che si vuole incardinare la sperimentazione dell'applicazione degli Aalborg Commitments per fornire ai funzionari e tecnici delle amministrazioni coinvolte le capacità gestionali necessarie per la loro applicazione.

## Il progetto ACTOR

Obiettivo del progetto è mettere a disposizione dei firmatari, attuali e futuri, degli Aalborg Commitments gli strumenti per sviluppare le strategie e le politiche per la loro attuazione. Principali prodotti del progetto saranno una "cassetta degli attrezzi" e un training package, entrambi web-based, per aiutare gli enti locali a ottenere risultati in modo efficace ed efficiente. Il progetto

ACTOR è finanziato dalla Commissione Europea e conta sul contributo dei seguenti partner: Istituto di ricerca per le Città sostenibili dell'Università del Northumbria (coordinatore), Aabo Akademi (FL), ICLEI, Ambiente Italia, Centro Regionale per l'Ambiente (PL), Unione delle Città Baltiche (FL), MedCities (SP). Maggiori info su [www.actor.sustainable-cities.org.uk](http://www.actor.sustainable-cities.org.uk)

# La Revisione della Strategia Europea per lo Sviluppo Sostenibile

a cura di Mauro Latini

I Capi di Stato e di governo dell'Unione Europea hanno adottato, nel Consiglio Europeo del 15 e 16 giugno scorsi, la Revisione della Strategia Europea per lo Sviluppo Sostenibile formulata per la prima volta nel 2001 nell'ambito del Consiglio Europeo di Gothenburg. Nonostante lo Sviluppo Sostenibile sia inserito nel Trattato dell'Unione, la sua concreta attuazione resta un problema e nel febbraio 2005 la Commissione ha pubblicato una iniziale e critica valutazione dei progressi compiuti dal 2001, sottolineando una serie di orientamenti futuri per la revisione e prendendo atto che un numero di tendenze insostenibili continuavano a peggiorare (cambiamento climatico, pericoli per la salute pubblica, incremento della povertà e dell'esclusione sociale, riduzione delle risorse naturali e perdita di biodiversità). Nel giugno 2005, i Capi di Stato e di Governo hanno adottato una dichiarazione sui "principi guida per lo sviluppo sostenibile" che stabiliscono esplicitamente che la "rinnovata Agenda di Lisbona è una componente essenziale del più ampio obiettivo dello

sviluppo sostenibile". Il 13 dicembre 2005 la Commissione ha presentato la sua proposta di revisione - "Una piattaforma d'Azione" - dopo una serie di consultazioni con diverse istituzioni e stakeholders. La comunicazione poneva un forte accento su sei priorità (cambiamento climatico, salute, esclusione sociale, trasporti sostenibili, risorse naturali e povertà globale), identificava azioni chiave da intraprendere su questi temi e presentava idee per un monitoraggio effettivo ed un follow-up più efficaci, come ad esempio una relazione sullo stato di avanzamento da pubblicare a cura della Commissione ogni due anni.

La rinnovata Strategia per lo Sviluppo Sostenibile dell'UE adottata dal Consiglio lo scorso giugno riconosce esplicitamente l'importante ruolo dei processi di Agenda 21 Locale nella costruzione di comunità sostenibili in aree urbane e rurali e auspica la sottoscrizione e l'attuazione da parte delle Città degli Aalborg Commitments per l'attuazione dei loro obiettivi. Nonostante i buoni propositi, però, sono più di uno i problemi che la Strategia

revisionata lascia sul tappeto:

**Relazioni tra la Strategia per lo Sviluppo Sostenibile e l'Agenda di Lisbona** - Nonostante l'UE abbia esplicitamente stabilito che lo sviluppo sostenibile rappresenta il principio ispiratore di tutte le politiche europee, in realtà il tema della competitività economica domina l'agenda politica.

**Mancanza di focus, di monitoraggio effettivo e di obiettivi** - Poiché lo Sviluppo sostenibile è un concetto molto ampio, a volte temi troppo differenti sono messi sotto il medesimo ombrello; si riscontra inoltre una carenza generale di buoni indicatori e di obiettivi.

**Chiarezza** - Manca la chiarezza circa le relazioni tra la strategia europea e le strategie nazionali; assente inoltre l'obbligatorietà per gli stati membri di dotarsi di una strategia per lo sviluppo sostenibile.

**Governance** - Considerando che lo sviluppo sostenibile è un tema orizzontale e inter-settoriale, resta irrisolto il problema di quale Direzione Generale se ne dovrebbe prendere carico.

## Nasce il Gruppo di Lavoro Agenda XXI della cultura

Il Forum delle Città Adriatiche e Ioniche svoltosi a Koper (SL) dal 29 settembre al 1 ottobre sul tema "La comune cultura adriatico-ionica risorsa per lo sviluppo delle Comunità locali e valore aggiunto per la crescita della cittadinanza europea", è stata l'occasione per presentare il nuovo Gruppo di Lavoro del Coordinamento delle Agende 21: "Agenda XXI della cultura". L'interesse suscitato dall'iniziativa è stato tale che l'Assemblea plenaria del Forum, a conclusione dei lavori, ha deliberato di promuovere tra tutti i suoi partecipanti l'adozione dell'Agenda 21 della cultura.

Il documento Agenda 21 della cultura è stato elaborato nel contesto del IV Forum delle Autorità Locali per l'Inclusione Sociale di Porto Alegre ed è stata approvata l'8 maggio 2004 dalle città e dai governi locali di tutto il mondo riunitisi a Barcellona per il Forum Universale delle Culture. Si tratta di un documento programmatico per le politiche pubbliche per la cultura che enuncia i fondamenti e i principi di riferimento per un impegno delle città e dei governi locali per lo sviluppo culturale.

L'avvio ufficiale delle attività dell'ultimo nato tra i Gruppi di Lavoro del Coordinamento si terrà al workshop nazionale di Bari, il 27-28 ottobre.

Obiettivi prioritari del Gruppo di Lavoro Agenda XXI della cultura sono:

- promuovere l'adozione dell'Agenda come documento di riferimento per i propri programmi culturali e assumere la cultura come pilastro fondamentale dello sviluppo del territorio (il "quarto" pilastro della sostenibilità);
- elaborare una pianificazione strategica locale comune per la cultura: un processo di confronto, costruzione e approvazione, con il coinvolgimento di tutti gli "agenti culturali" del territorio, dei cittadini e dell'amministrazione promotrice, di un Piano d'Azione che descrive le priorità culturali in una città;
- individuare un insieme di indicatori di cultura condivisi;
- fare rete e costruire un network per l'Agenda 21 della cultura.

La Provincia di Roma ha manifestato l'intenzione di candidarsi a capofila del Gruppo di Lavoro, affiancando e in collaborazione con la Provincia di Lecce.

Per aderire al Gruppo di Lavoro o avere maggiori informazioni è possibile contattare Claudio Pedone, membro del Direttivo e coordinatore di Agenda XXI della cultura: [c.pedone@tiscali.it](mailto:c.pedone@tiscali.it) Ulteriori informazioni e documenti scaricabili nella sezione Gruppi di Lavoro del sito del Coordinamento: [www.a21italy.it](http://www.a21italy.it)

## Bari, 27 e 28 ottobre: Convegno regionale e Workshop nazionale del Coordinamento A21 Locali

Due i temi trattati in altrettante distinte iniziative organizzate da Regione Puglia e Coordinamento Agende 21 Locali Italiane. Il Convegno regionale, che apre i lavori venerdì 27 e vede la partecipazione di numerosi stakeholder locali, si propone come momento

di confronto e riflessione sulla strategia e sulle politiche di sostenibilità della Regione Puglia. Il Workshop nazionale, a seguire nel pomeriggio e il giorno successivo, è invece un incontro seminariale dei Gruppi di Lavoro del Coordinamento con i Coordinamenti regionali e il

Direttivo dell'associazione sul tema "Verso la Conferenza Europea di Siviglia sugli Aalborg Commitments". L'incontro di Bari è anche l'occasione per presentare il neo-costituito Coordinamento Regionale della Puglia.

## Brevi

**Enviplans: presentazione delle linee guida.** Il progetto Enviplans sta per giungere al termine ed inizia la fase di diffusione dei risultati. Una serie di Training events sono stati organizzati in collaborazione con i coordinamenti regionali Toscana (6 ottobre, Firenze), Lombardo (16, ottobre Milano) e Abruzzese (23 novembre, Chieti) e con il Comune di Padova (26 ottobre, Padova). I seminari hanno l'obiettivo di **illustrare i contenuti delle Linee Guida Enviplans**, principale output del progetto, un utile supporto alle amministrazioni che intendono attivare il proprio **Piano di gestione dell'ambiente urbano**. Per maggiori informazioni [www.enviplans.net](http://www.enviplans.net)

Entra nel vivo **LIFE-IDEMS, progetto per l'integrazione del sistema di gestione e della contabilità ambientali** nell'Ente Locale quale strumento di attuazione del futuro Piano di Gestione Ambientale Urbana. È stata realizzata dallo staff tecnico la visita sul campo presso il Comune di Ferrara mentre nel mese di ottobre sarà la volta di quelle presso le altre due città developer italiane coinvolte: Mantova e Ravenna. Stanno prendendo forma i primi requisiti per l'implementazione del nuovo standard integrato. Per maggiori info: [www.idems.it](http://www.idems.it)

**400!** Tanti sono ad oggi gli aderenti al Coordinamento Agende 21 Locali Italiane. Di questi 345 sono i soci (9 Regioni, 41 Province, 268 Comuni, 27 Enti parco e Consorzi di Comuni) a cui si aggiungono le 55 organizzazioni sostenitrici. Tra le più recenti nuove adesioni: le Regioni Friuli Venezia Giulia, Sicilia e Calabria, i Comuni di Argenta (FE), Milazzo, Pace del Mela, San Filippo del Mela e Barcellona Pozzo di Gotto in provincia di Messina, Calcinai (PI), Fabbriche di Vallico (LU), Rose (CS), Sant'Angelo Lodigiano (LO), il Comprensorio del Primiero (TN) e il Parco dei Nebrodi in Sicilia.

Dal 16 al 20 ottobre 2006 si svolge la **Settimana della Bioarchitettura** con un ricco programma di eventi ed iniziative che si terranno a Modena, Bologna e Reggio-Emilia. Elemento innovativo di questa terza edizione è rappresentato dal premio Sostenibilità 2006, ideato per valorizzare e divulgare i migliori progetti e realizzazioni che presentano principi costruttivi di sostenibilità. Aspetto di rilevanza strategica: la manifestazione è organizzata coinvolgendo, oltre a Comune e Provincia dei tre capoluoghi, gli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali, degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, dei Periti industriali delle tre province e l'Ordine degli ingegneri e il collegio dei Geometri della provincia di Modena. Per l'elenco completo e dettagliato delle iniziative: [www.bioecolab.it](http://www.bioecolab.it)

**Ecosistema Urbano 2007**, il convegno di presentazione del rapporto sulla vivibilità ambientale delle Città, si tiene il **23 ottobre a Mantova**. È infatti al capoluogo lombardo che, secondo il sistema di indicatori locali proposto da Legambiente, spetta quest'anno il **primato della qualità ambientale urbana**. Nell'incontro, insieme ai numerosi autorevoli ospiti, verrà approfondito il tema della salute dell'aria nei centri urbani. Info e materiali sul sito [www.legambiente.com](http://www.legambiente.com)

È "Il valore dell'ambiente" l'argomento del convegno in programma il **27 ottobre 2006 a Reggio-Emilia**: si discuterà delle modalità di misurazione del valore dell'ambiente per conoscerne lo stato al fine di valutare gli effetti delle scelte private e pubbliche sugli ecosistemi. Filo conduttore della giornata sarà la contabilità ambientale quale strumento sia di buon governo, in quanto supporto alle decisioni degli amministratori, sia di democrazia e trasparenza. Informazioni e scheda di iscrizione: [www.reggio.unibo.it](http://www.reggio.unibo.it)

La prima edizione della **Settimana Nazionale dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile** promossa dalla Commissione Nazionale Italiana dell'UNESCO è dedicata all'**energia sostenibile** e si terrà dal 6 al 12 novembre 2006. La manifestazione vedrà molteplici azioni distribuite sull'intero territorio nazionale, rivolte a sensibilizzare i cittadini verso l'uso efficiente dell'energia e le fonti rinnovabili. Il programma della manifestazione prevede che siano gli attori impegnati a vario livello nell'educazione alla sostenibilità a proporre e realizzare iniziative sul territorio. Ognuno agirà secondo le sue specificità e capacità: si potrà andare dall'allestimento di punti informativi a percorsi educativi, soprattutto nelle scuole, fino al teatro di strada, momenti di svago e altri eventi vari. Da parte sua il **Coordinamento Agende 21 Locali** ha istituito, nell'ambito del Premio Enti Locali per Kyoto, uno speciale riconoscimento che verrà attribuito a quei progetti e realizzazioni che si caratterizzano per una particolare valenza educativa e comunicativa. La premiazione si celebrerà nell'area forum

della Vetrina della sostenibilità presso Ecomondo - Rimini il 10 novembre 2006. Per maggiori info: [www.unesco.it/dess/dess.htm](http://www.unesco.it/dess/dess.htm)

Continuano i **seminari di presentazione del Manuale per la Sostenibilità Ambientale Locale**, un'occasione per conoscere gli strumenti più efficaci a disposizione degli enti locali per integrare la sostenibilità nell'azione amministrativa. I seminari sono una delle azioni del Programma Empowerment del Forzez, finalizzato a sperimentare e diffondere, nelle amministrazioni del Mezzogiorno, procedure, strumenti e metodi per sostenere o avviare processi di sviluppo locale sostenibile. Il primo seminario si è tenuto il 18 luglio presso la Provincia di Salerno. In ottobre gli incontri sono fissati per il 16 a Cagliari il 18 a Termoli e il 30 a Chieti. Per maggiori info: [www.ambiente.forzez.it](http://www.ambiente.forzez.it)

La **Campagna CLEAR "Facciamo i Conti con l'ambiente"** avrà un suo spazio espositivo nella **Vetrina della sostenibilità presso Ecomondo** (padiglione B1, stand 026, 8-11 novembre), la manifestazione che sempre più si va affermando come la Fiera della sostenibilità in Italia. Per la Campagna, network di enti locali e agenzie per lo scambio di conoscenze e di buone pratiche al fine di realizzare, o migliorare, il proprio bilancio ambientale, la partecipazione alla Vetrina a Ecomondo è sia un'opportunità per far conoscere il metodo CLEAR, sia un'occasione di lavoro e confronto tra gli aderenti. Il sito della Campagna: [www.clear-life.it](http://www.clear-life.it)

Si terrà dal 29 gennaio al 4 febbraio 2007 la **Settimana dell'Unione Europea per l'energia sostenibile**. Numerose le iniziative e gli eventi già in programma. Tra questi si segnala la prima edizione del Premio della Campagna Energia Sostenibile per l'Europa: la scadenza per partecipare alla selezione è il 3 novembre. Maggiori info: [www.sustenergy.org](http://www.sustenergy.org) (anche in italiano).

Si arricchisce di una **sezione di attualità ambientale il sito del Coordinamento**, grazie alla collaborazione avviata con Eco dalle Città, il notiziario sulle politiche e le questioni ambientali delle città italiane ed europee curato dal Centro Studi Sereno Regis e da Environment Park. Il notiziario ha un'edizione completamente rinnovata ogni mese, ma aggiornamenti quasi quotidiani delle notizie in evoluzione. Sul sito del Coordinamento i titoli più importanti e i link agli approfondimenti e alle altre notizie: [www.a21italy.it](http://www.a21italy.it)

Con decreto 12 luglio 2006 l'assessorato del Territorio e dell'Ambiente della **Regione Sicilia** ha emanato un **bando per il cofinanziamento di programmi di attivazione e di attuazione di Agende 21 locali** nelle aree ad elevato rischio di crisi ambientale. Aspetto particolarmente rilevante è il riconoscimento esplicito al processo di Agenda 21 come "migliore pratica e metodologia partecipativa con il coinvolgimento di soggetti portatori di interessi diffusi, funzionale all'aggiornamento e all'adozione dei Piani di risanamento ambientale". Il cofinanziamento è limitato agli enti che rientrano nelle aree a rischio dei poli industriali di Priolo (SR) e di Gela (CL) e del comprensorio del Mela (ME), ma sancisce un precedente molto importante e prospettive altrettanto interessanti per tutte le future politiche del territorio, quanto meno in Regione Sicilia. Il bando: [www.artasicilia.it](http://www.artasicilia.it)

Gli articoli inviati alla Newsletter devono essere al massimo di 1.500 battute (spazi vuoti inclusi). I contributi devono essere inviati ad Antonio Kaulard per e-mail [kaulard.a@provincia.modena.it](mailto:kaulard.a@provincia.modena.it). La scadenza per l'invio dei contributi per la prossima newsletter è il 10 dicembre.

La Newsletter è al vostro servizio.

Informateci delle vostre attività verso lo sviluppo sostenibile.

Supplemento al n.10 Ottobre 2006 di

**Regioni e Ambiente**  
RISORSE DI INFORMATICA E GOVERNO

**A21 Italy Newsletter Ottobre 2006 - N° 25**  
Coordinamento Agende 21 Locali Italiane

**Direttore responsabile:** Andrea Massaro

**a cura di:** Antonio Kaulard

**Progetto grafico, redazione e impaginazione:**  
Free Service srl, Via del Consorzio, 34 - 60015 Falconara M. / AN  
tel. 071 916 1 916 - fax 071 916 2 289  
[www.onon.it](http://www.onon.it) - [info@regionieambiente.it](mailto:info@regionieambiente.it) - [grafica@regionieambiente.it](mailto:grafica@regionieambiente.it)  
Aut. Trib. di Ancona n. 1/2000 del 4/1/2000

**FREE**  
SERVIZIO  
EDIZIONI

**Stampa:**  
Bieffe srl, Zona Ind.le P.I.P. 62019 Recanati / MC

**Per collaborazioni alla newsletter:**  
Segreteria Coordinamento  
Agende 21 Locali Italiane  
Viale Martiri della Libertà, 34 - 41100 Modena  
tel. 059 20 94 34 - fax 059 20 93 98  
[www.a21italy.it](http://www.a21italy.it)  
[coordinamento.agenda21@provincia.modena.it](mailto:coordinamento.agenda21@provincia.modena.it)